

CI-EFFE  
CI-GI

Centro La Famiglia  
ONLUS  
Via S. Sebastiano, 48  
80134 NAPOLI  
Tel. 081/292142  
c/c 20 50 18 05

[www.consultorio-famiglia-giovani.it](http://www.consultorio-famiglia-giovani.it)  
[centrolafamigliana@libero.it](mailto:centrolafamigliana@libero.it)  
[www.facebook.com](http://www.facebook.com)

N° 3  
giugno/settembre 2013

# CONSULTORIO



**IL CONSULTORIO TRA  
PRESENTE E PASSATO**

**FAMILIARE  
GIOVANI**

[www.consultorio-famiglia-giovani.it](http://www.consultorio-famiglia-giovani.it)

## CI/EFFE – CI/GI

Dall' 01- 06 - 2013 al 30 - 09 - 2013

### ATTIVITA' SVOLTE

#### Casi nuovi pervenuti

Uomini	9
Donne	17
Coppie	<u>25</u>
Totale	51

#### Consultazioni

Consulenti	356
Professionisti	<u>201</u>
Totale	557

### CONSULTAZIONI NUOVE

**Psicologiche:** Depressione per separazione. Disagio di coppia. Rapporto conflittuale con la figlia. Violenze ed abusi. Tendenze lesbiche. Attacchi di panico. Problemi comportamentali della figlia. Mancanza di fiducia nella coppia. Difficoltà nella gestione familiare. Disturbo bipolare. Depressione. Stati di ansia. Marito alcolista. Armonizzazione di coppia. Tradito dalla moglie. Difficoltà a mantenere rapporti d'amicizia. Spersonalizzazione.

Difficoltà nell'accettare il proprio corpo. Disagio da interruzione di rapporti. Difficoltà relazionali familiari. Insicurezza. Abusata da bambina. Lutto non risolto. Timore dopo il primo rapporto. Sentimenti di abbandono e solitudine. Confuso sulla sua identità sessuale. Comportamenti antisociali. Squilibrio affettivo.

**Psicolegali:** Adozioni internazionali. Matrimonio di minori.

**Psicomediche:** Inibizione sessuale. Défaillance del marito.

**Legali:** Separazione.

**Etiche:** Crisi vocazionale.

Statistica aggiornata al 31 maggio 2013

## Legame condizionante

Sandro, 17 anni, studente di scuola superiore. Evidenzia un profondo disagio nel relazionarsi con i suoi coetanei. Pur se non oggetto di espliciti atteggiamenti di scherno, è considerato con una certa ironia da parte dei compagni maschi che lo sentono diverso. In effetti Sandro presenta delle modalità femminili nel modo di approcciarsi agli altri, un tipo di sensibilità diversa dal modello culturale proprio del maschio, essendo propenso a manifestare con immediatezza i propri stati emotivi, senza nascondersi dietro atteggiamenti aggressivi, quindi anche attraverso il pianto, e in generale esprimendo una particolare delicatezza nella comunicazione, verbale e non. Per questo è considerato fragile non solo dai suoi compagni ma anche da qualche insegnante. Non si sente deriso dai compagni maschi ma ne avverte la distanza in termini emotivi, di sensibilità e di visione del mondo. Piuttosto che a vivere una dimensione di cameratismo con loro, appare orientato a sviluppare legami di complicità con le compagne che, pur gradendo la sua modalità delicata, sembrano tuttavia percepirne la dimensione maschile. Sandro non vive apparenti difficoltà in riferimento all'identità sessuale. Dà piuttosto l'impressione di mancare di un modello di riferimento maschile. Un approfondimento del suo retroterra familiare consente di fare maggiore chiarezza sulla sua situazione. Secondo di due figli, vive con tre donne: la madre, la nonna materna e la sorella, di 8 anni più grande di lui. La madre è separata dal marito con il quale ha tagliato i ponti. Ha vissuto la separazione (peraltro voluta da lei) in modo traumatico e appare ancora prigioniera di un legame psichico con il marito che non riesce a risolvere, riversandone tutta la frustrazione sulla figura del marito. Questa mancata elaborazione la tiene in un crescente stato di rabbia che dal marito ha esteso al genere maschile in generale. Spesso manifesta questa rabbia con espressioni, e ancor più con un atteggiamento

di fondo, di disprezzo e diffidenza nei confronti degli uomini che trovano sostegno e risonanza attraverso le posizioni complementari della nonna e della sorella di Sandro.

Il ragazzo quindi è immerso in un universo femminile con i suoi modelli propri e in più è sottoposto a un'incessante pioggia di scorie emotive riversate esplicitamente sulla figura maschile in generale e che verosimilmente avverte rivolte anche alla sua evoluzione di uomo. È dunque ipotizzabile che Sandro percepisca ostruita (per una sorta di debito di lealtà nei confronti del suo mondo affettivo) la via verso il profondo sviluppo della sua dimensione di uomo non solo per la mancanza di un modello di riferimento ma anche per l'identificazione maschio-essere immondo che si riversa quotidianamente su di lui attraverso la sua dimensione relazionale più intima.

In definitiva, l'evoluzione della personalità di Sandro, e di conseguenza ogni possibilità di svincolo, è pesantemente condizionata dall'atteggiamento della madre (verso la quale il ragazzo vive un naturale debito di lealtà) che, incapace di elaborare il lutto della separazione, cerca una compensazione in un risentimento, per lei sempre più logorante, verso il marito che trova sponda nelle altre donne di casa che la assecondano piuttosto che proporsi in una sorta di mediazione tra lei e il suo profondo e insostenibile dolore.

Sergio Pepe



*Negli ultimi mesi, il Consultorio ha perso due collaboratori preziosi, che da decenni hanno collaborato con dedizione e competenza.*

*Li ricordiamo in maniera semplice e così facendo vogliamo ringraziarli per averci regalato la possibilità di due buon esempi, amici affidabili e appassionati alla "causa".*

**Guglielmo Pepe**, dermatologo e radiologo, ha svolto una lunga attività di collaborazione per il Consultorio "Centro La Famiglia". E' stato Presidente del Consultorio stesso e dell'Associazione Medici cattolici, e per anni è stato Segretario Nazionale del Sindacato della Cassa Marittima Meridionale. Inoltre ha sostenuto il Centro per la vita.

L'eredità che ci lascia è fatta di passione per la propria professione, una professionalità costruita costantemente, con amore, e vissuta con tenacia e dedizione in spirito di servizio e gratuità. Una disponibilità, ispirata proprio da questa profonda passione, nei confronti dei pazienti come dei suoi giovani colleghi. Un profondo senso della famiglia trasmesso nel privato attraverso l'impegno di volontariato. Una forza d'animo e un amore per la vita fino all'ultimo respiro.

**Emma Altieri** era una persona dal carattere forte, molto attiva, pronta ad accettare le novità ed i cambiamenti, se intravedeva in essi una utilità, un aiuto al prossimo; anzi cercava di coinvolgere altre persone per far scoprire loro le capacità ed i talenti che avevano.

Il suo impegno in Consultorio ha avuto inizio con la nascita dello stesso ed è proseguito ininterrottamente fino a qualche

anno fa. La sua collaborazione è sempre stata valida e fattiva sia come Consulente, sia come membro del Consiglio Direttivo.

Inoltre, per molti anni, insieme al marito Gastone e con la guida del Direttore del Consultorio, ha seguito un gruppo di madre nubili che, non l'hanno mai dimenticata; infatti, anche a distanza di tempo, nei momenti difficili, alcune hanno continuato a rivolgersi a lei.

I molteplici impegni esterni: la professione, il Consultorio, le attività parrocchiali, non le hanno fatto mai trascurare la sua famiglia, gli affini e i nipoti.

Non era solita evidenziare le difficoltà che incontrava nel quotidiano, proprio per non rattristare gli altri, anzi si interessava a loro e li ascoltava con attenzione.

Aveva talento musicale e, sapendo suonare alcuni strumenti, aveva musicato dei brani come l'inno del MAGIS " Movimento di Spiritualità Ignaziana".

Il colloquio con Dio occupava un posto primario nella vita di Emma e ciò le consentiva di aprirsi agli altri e contribuire alla loro crescita .

Siamo lieti di aver avuto con lei una grande amicizia spirituale oltre che umana e anche oggi che non è più presente tra noi, la ricordiamo per il suo stile di vita e per il suo amore per la Verità.

## ATTIVITA' PRESENTI IN CONSULTORIO

**Preparazione al parto:** per info e prenotazioni chiamare in Consultorio.

**Corso di preparazione al matrimonio:** tutti i venerdì alle ore 20,00. Per info chiamare in Consultorio.

**Corso per coppie sposate:** per info e prenotazioni contattare la dott.ssa Lucia Di Giovanni: [ldg.logos@libero.it](mailto:ldg.logos@libero.it)

**Adozioni internazionali:** il Consultorio opera come sede locale dell'Istituto "La Casa" di Milano, autorizzato per le adozioni internazionali, seguendo le coppie nel percorso pre e post-adoattivo. Gli incontri si tengono il 1° mercoledì del mese previo appuntamento. Per info e prenotazioni chiamare in Consultorio.

**Gruppi: Insieme per Servire e Magis:** 2° sab. del mese ore 09.45. Per info chiamare in Consultorio.

**Scuola di comunicazione:** per Genitori, Educatori, Operatori Familiari, per Consulenti Familiari.

**Collana di libri:** La biblioteca, per la consultazione dei libri, è aperta ogni sabato dalle 10.00 alle 13.00.

## ACCETTAZIONE DI COLLABORAZIONE

### COLLABORATRICI

*Si accettano collaboratrici, con una certa urgenza, per la segreteria permanente, che abbiano almeno un titolo di studio medio superiore e una forte motivazione al volontariato.*

### PROFESSIONISTI

*Per i collaboratori professionisti medici, psicologi, oltre la motivazione al volontariato, occorre abbiano specializzazioni utili per l'andamento del Consultorio. L'accettazione sarà preceduta da alcuni incontri con il responsabile del servizio consultoriale.*



**SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE CI SONO VENUTI INCONTRO PER SOSTENERE  
LE NOSTRE SPESE ATTRAVERSO IL CONTO CORRENTE:  
CIEFFE/CIGI N. 20501805**

Consultorio Centro La Famiglia ONLUS  
Via S. Sebastiano, 48  
80134 NAPOLI  
Tel. 081/292142  
[centrolafamigliana@libero.it](mailto:centrolafamigliana@libero.it)